

Chiasiellis-Verona Bardolino

Chiasiellis-Verona Bardolino= 1-3

Chiasiellis: Blancuzzi, Simonato, Del Prete (Cencig), Donghi, Berardo, Lavia, Domenichetti, Milenkovic, Zanetti, Vicchiarello, Cester (Degano). All: Franti

Verona: Ohrstrom, Belfanti, Ledri, Cantoro, Karlsson, Di Criscio, Gelmetti (De Stefano), Gabbiadini, Da Rocha, Pini, Mascanzoni (Battocchio). All: Longega

Arbitro: Dal Pan di Belluno

Marcatrici: 3' Zanetti, 10' Pini, 18' Gabbiadini, nella ripresa al 18' Gelmetti

Note: ammonite Di Criscio, Donghi e Pini

Parte bene il Chiasiellis che già al terzo minuto passa in vantaggio con il colpo di testa di Zanetti. Il vantaggio galvanizza le friulane che spingono, tenendo sempre a bada le velocissime ripartenze di Gabbiadini (ottima ancora una volta la prova della retroguardia biancoceleste, ottimamente diretta da una Laura Donghi nell'inedito ruolo di centrale difensivo). Le veronesi però non ci stanno e al 10', sfruttando una rimessa laterale, Pini conclude da fuori area con un potente rasoterra che s'insacca alle spalle di Blancuzzi. I capovolgimenti di fronte vivacizzano le azioni: Gelmetti arriva alla conclusione scivolando e per poca non beffa Blancuzzi con un involontario pallonetto. Sul fronte opposto Cester brucia in velocità un difensore avversario e crossando costringe la retroguardia gialloblù al rinvio sulla linea. E' però il Verona a trovare il gol del vantaggio: uno schema su

punizione libera Gabbiadini che con un bolide supera l'estremo di casa. Il secondo tempo si apre con il Chiasiellis alla ricerca del meritato pareggio: Domenichetti –dopo aver ripreso la posizione di attaccante insieme a Zanetti- viene lanciata da Vicchiarello. A tu per tu con il portierone svedese del Bardolino, la sette friulana si fa ipnotizzare e scaraventa il pallone addosso all'estremo ospite. Dall'altra parte è Mascanzoni a mancare la porta di un soffio. Al 17' è ancora Domenichetti a sciupare una nitida palla gol, sparando alto a porta sguarnita. Passa un minuto e le venete triplicano: Gabbiadini parte sulla sinistra, dal fondo serve all'indietro, la palla arriva sui piedi di Gelmetti che da fuori area trova il terzo rasoterra vincente. Il passivo è troppo pesante per le biancocelesti che provano con eccessivo nervosismo ad accorciare, senza però trovare più la via del gol. Sabato prossimo rientra la prima pedina: Magrini ha finito di scontare la sua assurda squalifica e sarà a disposizione per la partita contro il Firenze. Nel frattempo è arrivato l'ok dei medici anche per far riprendere l'attività a Cristina Miani, che dopo la sosta tornerà a far parte del gruppo. Ora che il tour de force è passato e sono state archiviate le sfide a Brescia e Bardolino, è di nuovo ora di lavorare con tranquillità. Sperando che anche le notizie sull'infortunio di Elena Virgili siano meno gravi di quel che si teme.